

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3
N. 1153/AV3 DEL 23/08/2013**

**Oggetto: RICONOSCIMENTO CAUSA DI SERVIZIO DIPENDENTE P. A. – PRESA ATTO
PARERE DEL COMITATO DI VERIFICA PER LE CAUSE DI SERVIZIO.
DETERMINAZIONI.**

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente della U.O.A. Bilancio e del Dirigente del Controllo di Gestione

- D E T E R M I N A -

1. DI RICONOSCERE, conformandosi al parere del Comitato di Verifica per le Cause di Servizio di Roma, espresso nell'adunanza n. 263 del 10.06.2013, la dipendenza da causa di servizio per l'infermità riferita dal dipendente a tempo indeterminato P. A., le cui generalità sono precisate nell'allegato cartaceo che costituisce parte integrante del presente atto, da non pubblicarsi ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.
2. DI PRENDERE altresì atto che, per le ragioni indicate nel documento istruttorio, al dipendente non va liquidata alcuna somma a titolo di equo indennizzo.
3. DI NOTIFICARE dette conclusioni all'interessato.
4. DI DARE ATTO che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

5. DI DARE ATTO che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i., e al Direttore Generale dell'ASUR.

IL DIRETTORE
AREA VASTA TERRITORIALE N. 3
(Dr. Enrico Bordoni)

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO:

Si attesa che dalla presente determina non deriva alcuna spesa.

Il Dirigente del Controllo di Gestione
(Paolo Gubbinelli)

Il Dirigente del Servizio Bilancio
(Dr.ssa Lucia Eusebi)

La presente determina consta di n. 5 pagine di cui n. 1 pagina di allegato che forma parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**

P. A., dipendente a tempo indeterminato di questa Area Vasta – le cui generalità sono precisate nell'allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, da non pubblicarsi ai fini della tutela della riservatezza dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 - ha inoltrato in data 14.12.2011 domanda di riconoscimento di causa di servizio ed equo indennizzo per infermità ritenuta derivante da fatti di servizio in relazione all'evento occorso in data 26.10.2011.

La Commissione Medica di Verifica di Ancona, a seguito di accertamenti iniziati in data 28.03.2012, come risulta da verbale n. 1267 del 18.12.2012, ha espresso il proprio giudizio diagnostico sull'infermità riferita, ritenendola ascrivibile alla tabella B.

In data 28.06.2013, registrato al protocollo n. 49958/ASURAV3, è pervenuto da parte del Comitato di Verifica per le Cause di Servizio istituito in Roma presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il seguente parere espresso nell'adunanza n. 263 del 10.06.2013 “...l'infermitàOMISSIS... **PUÒ RICONOSCERSI DIPENDENTE DA FATTI DI SERVIZIO**, in quanto la lesione è conseguente a traumatismo avvenuto durante il servizio, nello svolgimento di attività ricollegabili ai propri compiti, in assenza di elementi o condizioni riferibili a dolo o colpa grave”.

Pertanto, in esito all'istruttoria, e sulla base dei pareri espressi dagli organi competenti, si ritiene di riconoscere la dipendenza da causa di servizio dell'infermità riportata da P. A. e di procedere alla definizione dell'equo indennizzo che, ai sensi degli artt. 48, 49, 50 e 60 del D.P.R. 686/57 e secondo le modalità previste dall'art. 22 della Legge 724/94 e dall'art. 1 della Legge 662/96, risulta così determinato:

a)	Trattamento economico iniziale (stipendio tabellare + indennità di qualificazione professionale) alla data della domanda di E.I. (art. 23, c. 3, lett. a) del CCNL 19.04.2004 Comparto)	€ 22.093,88
b)	Misura Equo Indennizzo prevista per la 1^ Categoria/Tabella A (art. 1, comma 119 L. 662/96 - Tab. 1)	€ 44.187,76
c)	Misura Equo Indennizzo prevista per la Tabella B (3% dell'importo stabilito per la 1^ Categoria)	€ 1.325,63
d)	Riduzione del 25% dell'importo di cui alla lettera c) per età superiore ad anni 50 (riduzione del 25% dell'E.I. di cui alla lettera c)	€ 331,41
	IMPORTO EQUO INDENNIZZO	€ 994,22

Ai fini della liquidazione dell'equo indennizzo, P. A. ha reso dichiarazioni in data 24 e 26.07.2013, acquisite rispettivamente ai prott. nn. 57194 del 25.07.2013 e 57922 del 29.07.2013 e depositate agli atti dell'U.O. Gestione Risorse Umane, con le quali attesta, sotto la propria responsabilità, di aver ricevuto per l'evento del 26.10.2011 le somme risultanti dal prospetto liquidazione indennità e rimborso spese INAIL del 15.11.2012, prodotto unitamente alle dichiarazioni, dal quale risulta la somma di €3.502,42.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 23, comma 3 – lettera b), del C.C.N.L. del personale del Comparto 19.04.2004 “L'azienda od ente ha diritto di dedurre dall'importo dell'equo indennizzo e fino a concorrenza del medesimo, eventuali somme percepite allo stesso titolo dal dipendente per effetto di assicurazione obbligatoria o facoltativa i cui contributi o premi siano stati corrisposti dall'azienda od ente stesso”; pertanto, essendo le somme già liquidate dall'INAIL superiori all'importo dell'equo indennizzo come sopra determinato, l'equo indennizzo medesimo non andrà liquidato.

Si dispone di notificare a P. A. il presente provvedimento con avviso che avverso di esso è ammissibile il ricorso all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, ferme restando le competenze del Giudice Amministrativo secondo il criterio di ripartizione di cui all'art. 63 del D.Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto Dirigente dichiara la conformità alle normative in vigore e quindi la legittimità del presente provvedimento, nonché la sua regolarità procedurale, e che dal medesimo non derivano oneri di spesa.

U.O.C. Gestione Risorse Umane
Il Dirigente
(Dr.ssa Adriana Carradorini)

Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
(Sonia Velluti)

- ALLEGATI -

Il documento di cui al punto 1. della presente determina viene allegato esclusivamente all'originale cartaceo e viene sottratto alla pubblicazione, ai fini della tutela della riservatezza dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003.